



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca

Spett.
NEMO Nature Environment
Management Operators s.r.l.

C.F./P.IVA: 04466640481

Viale Giuseppe Mazzini, 26

50136 Firenze (FI)

OGGETTO: Invito a presentare offerta finalizzato all'affidamento di servizi di consulenza specialistica, con particolare riferimento allo svolgimento di analisi ecologiche e alla definizione di strategie d'intervento, per il supporto al progetto di ricerca "REACT" - REGENERATING CULTURAL LANDSCAPES OF INNER AREAS IN A PEOPLE CENTERED PERSPECTIVE. Historical villages and rural areas of the Casentino region as an ideas incubator of creativity and innovation, finanziato con fondi D.M. 737/2021 (Unione Europea - Next Generation EU) - responsabile scientifico Prof. Antonio Lauria.

CUP: B55F21007810001

CIG: B16695389C

Importo massimo stimato: € 8.196,72 IVA esclusa

Responsabile Unico di Progetto: Dott.ssa Jessica Cruciani Fabozzi

Direttore Esecuzione del Contratto: Prof. Antonio Lauria

Il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze, a seguito della richiesta pervenuta dal Prof. Antonio Lauria corredata dalle motivazioni scientifiche alla base della selezione del fornitore, sulla scorta del Vs. preventivo del 11/04/2024, invita la S.V. alla presente Trattativa Diretta su MePA finalizzata all'affidamento della fornitura dei servizi in oggetto, come dettagliati di seguito.

1. DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DEI SERVIZI DA AFFIDARE

L'appalto in affidamento ha per oggetto servizi di consulenza specialistica per il supporto e l'affiancamento al gruppo di ricerca nello sviluppo delle attività previste dal progetto REACT, in particolare il Work Package 3 - WP3 (periodo 1° maggio 2024 - 31 gennaio 2025) finalizzato all'elaborazione di *Linee Guida per la rigenerazione del paesaggio culturale del Casentino*.

L'implementazione delle attività richiede il supporto di un soggetto esterno dotato di competenze specialistiche non già presenti all'interno del gruppo di lavoro, con particolare riferimento allo svolgimento di analisi ecologiche e al supporto nella definizione di strategie d'intervento.

In particolare, il servizio richiesto include:

- L'interpretazione di elementi di valore e di criticità degli aspetti ambientali del territorio del Casentino, con particolare riferimento alla rete ecologica regionale così come definita negli strumenti di pianificazione regionale ordinaria e di settore;

Dipartimento di Architettura - DiDA

Via della Mattonaia, 8 - 50121 Firenze

Tel.: +39 (0)55 2755410 | posta certificata: dida@pec.unifi.it

P.IVA | Cod. Fis. 01279680480



- Il supporto alla raccolta e interpretazione di dati relativi a due Tematismi riferiti all'Area problema 3 "Paesaggio e Territorio" della ricerca REACT: "Luoghi e cammini della spiritualità e dell'identità culturale" e "Il paesaggio fluviale".
- La definizione di indirizzi e orientamenti per la preservazione dei valori ambientali, per la loro valorizzazione e fruizione all'interno della progettualità strategica espressa dalle linee guida del progetto REACT.

A questo si aggiunge la necessità di partecipare alle riunioni di coordinamento e lavoro collettivo con gli altri gruppi di lavoro, con particolare riferimento ai seminari tematici mensili del progetto e all'impostazione metodologica.

Per i dettagli in merito ai contenuti, i risultati attesi e gli output di ciascuna attività, nonché le modalità di svolgimento della consulenza e le risorse da impiegare, si rimanda al Capitolato tecnico prestazionale allegato al presente documento.

2. IMPORTO DELL'APPALTO

Il corrispettivo per lo svolgimento dei servizi da affidare è stimato in € 8.196,72 IVA esclusa. Trattandosi di servizi di natura intellettuale, non sono previsti oneri per la sicurezza finalizzati all'eliminazione dei rischi di interferenza a norma del D. Lgs. 81/2008

3. REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO

A pena di risoluzione dell'affidamento in oggetto, l'operatore economico non deve trovarsi in una delle situazioni:

- di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n. 226), art. 67;
- di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012) L. n. 190 ed in particolare art. 42 ove applicabile.

Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dichiarato attraverso la compilazione dei modelli messi a disposizione dalla Stazione Appaltante.

Le dichiarazioni saranno oggetto di verifica a campione ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 36/2023 e della normativa interna all'Ente sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000 (prot. n. 277701 del 17/11/2023).

4. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E PRESENTAZIONE OFFERTA



La trattativa si svolge in modalità telematica: l'offerta dovrà essere formulata e sarà ricevuta dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico del MePA, accessibile all'indirizzo internet: www.acquistinretepa.it.

L'operatore economico per presentare offerta dovrà inserire sul Sistema, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, le informazioni e la documentazione prescritta, entro e non oltre il termine perentorio indicato a sistema.

A – Documentazione amministrativa

A1) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA COMPROVANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI AGLI ARTT. 94 E 95 DEL D.LGS. 36/2023.

La Stazione Appaltante metterà a disposizione il modello in formato editabile che dovrà essere debitamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante. Il documento dovrà essere caricato sul Sistema telematico nello spazio appositamente predisposto, corredato da documento di identità del firmatario.

A2) LETTERA DI INVITO FIRMATA DIGITALMENTE

L'operatore economico dovrà restituire la presente lettera d'invito, sottoscritta con firma digitale da parte del titolare o dal legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente, e caricato sul Sistema telematico nell'apposito spazio.

La firma del documento vale come presa visione ed accettazione di tutte le condizioni relative all'esecuzione dei servizi oggetto della procedura.

A3) PATTO DI INTEGRITÀ

La Stazione Appaltante metterà a disposizione il modello in formato editabile che dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante. Il documento dovrà essere caricato sul Sistema telematico nello spazio appositamente predisposto, corredato da documento di identità del firmatario.

B – Offerta economica

B1) VALORE COMPLESSIVO OFFERTO al netto dell'IVA, da inserire sul Sistema nello spazio apposito.

Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto al valore complessivo stimato dell'operazione contrattuale, pari a € 8.196,72 IVA esclusa.

5. RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare attraverso le funzioni messe a disposizione dal Sistema Telematico oppure all'indirizzo acquisti@dida.unifi.it entro e non oltre la data specificata a sistema.

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

6. STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto avverrà in una delle forme stabilite dalla legge, ai sensi del Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, dell'art.18 del D. Lgs. n. 36/2023, nonché della normativa applicabile



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca

in quanto compatibile.

Tutte le spese relative alla stipula del contratto d'appalto in questione sono a carico dell'appaltatore senza alcun diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione appaltatrice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 36/2023, mediante gli strumenti messi a disposizione dal portale telematico del MePA e anche tramite posta elettronica certificata per quanto ulteriormente necessario.

6.1 GARANZIA DEFINITIVA

Trattandosi di acquisto di importo inferiore alla soglia comunitaria per cui è possibile procedere con affidamento diretto, tenuto conto del modico valore della fornitura, in virtù di quanto disposto dall'art. 117, co. 14 del D. Lgs. n. 36/2023, il fornitore non è tenuto a prestare la garanzia definitiva per la sottoscrizione del contratto.

6.2 OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Prima della stipula del contratto l'Affidatario dovrà pertanto far pervenire alla Stazione Appaltante apposita dichiarazione contenente gli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i, anche non in via esclusiva al contratto, nonché le generalità (nome e cognome) ed il Codice Fiscale delle persone delegate ad operare su di detto/i conto/i in adempimento a quanto previsto dall'art. 3 comma 7 della Legge n. 136/2010.

7. ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'affidatario dell'incarico, in relazione alle attività di cui al punto 1, dovrà rendere i servizi richiesti con le modalità specifiche che risulteranno maggiormente opportune in corso di rapporto sulla base delle esigenze correnti, previo accordo con il P

I e con i responsabili delle UO del progetto REACT.

I servizi in affidamento andranno resi nel periodo dal 1 giugno al 31 dicembre 2024.

Per i dettagli si rimanda al Capitolato tecnico prestazionale allegato al presente documento.

8. FATTURAZIONE E TERMINI DI PAGAMENTO

Il corrispettivo per i servizi oggetto di affidamento verrà erogato al termine delle attività, a seguito di ricezione della fattura elettronica da parte dell'appaltatore, previa verifica di conformità della prestazione al contratto da parte del DEC e attestazione della regolare esecuzione da parte del RUP.

La fattura elettronica, soggetta al regime dello split payment ai sensi della legge 190/2014 art. 1 co. 629 lett. b), dovrà pervenire intestata a:

Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Architettura
Via della Mattonaia - 50121 Firenze, Italia
C.F./P.IVA 01279680480
CODICE IPA: M5IWN8

Dipartimento di Architettura - DiDA
Via della Mattonaia, 8 - 50121 Firenze
Tel.: +39 (0)55 2755410 | posta certificata: dida@pec.unifi.it
P.IVA | Cod. Fis. 01279680480



Sulla stessa, a pena di rifiuto, dovranno essere inseriti i codici CIG e CUP.

Gli importi pattuiti saranno liquidati, a mezzo bonifico bancario, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura fermo restando la verifica e accettazione dei documenti sopra indicati e previa acquisizione di tutti i controlli di legge previsti in materia di trasparenza, anticorruzione e regolarità amministrativa e contributiva.

9. MODIFICHE DEL CONTRATTO

L'Università può introdurre varianti/modifiche al contratto, ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023, che a suo insindacabile giudizio ritenga necessarie o opportune, nel rispetto della legge.

10. PENALI

10.1 RITARDI NELLA CONSEGNA DEI PRODOTTI FINALI

In caso di ritardo nella consegna rispetto a quanto concordato, come specificato al punto 7 e nel Capitolato tecnico prestazionale, verrà applicata una penale compresa tra lo 0,6‰ e l'1‰ dell'intero importo contrattuale (IVA esclusa) per ogni giorno naturale successivo e continuo di ritardo, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

10.2 MANCATO RILASCIO DI CONFORMITÀ

Nel caso in cui la prestazione non superasse le verifiche di cui al punto 8, il RUP comunicherà all'affidatario l'esito negativo tramite PEC.

Il fornitore avrà tempo 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi per provvedere in merito.

Le eventuali spese sono interamente a carico del fornitore.

10.3 APPLICAZIONE DELLE PENALI

L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a mezzo PEC, avverso la quale il fornitore avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la Stazione Appaltante potrà rivalersi trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile.

11. CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le cause di risoluzione del contratto, anche ai fini del risarcimento del danno, sono quelle elencate e previste dall'art. 122 del D.lgs. 36 /2023, oltre e specificamente alle seguenti:

- clausola risolutiva espressa: il mancato rispetto del patto d'integrità darà luogo alla risoluzione del contratto;
- clausola risolutiva espressa: qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 20% dell'ammontare netto contrattuale il responsabile del progetto promuove l'avvio delle procedure di risoluzione contrattuale. È comunque fatto salvo il diritto



dell'Amministrazione al risarcimento del maggior danno da essa subito in ragione del ritardo; in ogni caso l'Amministrazione, in caso di ritardo nell'ultimazione, anche parziale, si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c.;

- gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali, e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto;
- impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolarizzazione;
- violazione dell'obbligo di informare immediatamente la stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Per quanto attiene alle cause di recesso si fa esplicito riferimento all'art. 123 del Dlgs 36/2023.

12. ESTENSIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO E DEL CODICE ETICO UNIFI

In ottemperanza del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE e del Codice Etico (reperibili sul sito <http://www.unifi.it/vp-2344-statuto-e-normativa.html>), il fornitore si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli dell'eventuale Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

13. RISERVATEZZA

L'operatore economico ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e/o comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Fornitore si impegna altresì a restituire ad UNIFI, entro 10 giorni dall'ultimazione delle attività commissionate tutti gli atti ed i documenti alla stessa forniti dalla committente ed a distruggere, ovvero rendere altrimenti inutilizzabili, ogni altro atto. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, UNIFI potrà dichiarare risolto di diritto il rapporto, fermo restando l'obbligo in capo all'affidatario, di risarcire tutti i danni che ne dovessero conseguire. In ogni caso, eventuali violazioni commesse dal Fornitore sulle disposizioni di cui al presente paragrafo saranno sanzionate ai sensi della normativa vigente in materia.

UNIFI si impegna a mantenere riservate quelle informazioni sui prodotti, che non siano di pubblico dominio, a condizione che tali informazioni siano state indicate per iscritto dall'operatore economico prima della conclusione del contratto di vendita.

14. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Università degli Studi di Firenze, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e delle relative disposizioni per la sua applicazione in Ateneo (Informativa per il trattamento dei dati personali di operatori economici o loro legali rappresentanti, consultabile



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca

all'indirizzo web: <https://www.unifi.it/vp-11360-protezione-dati.html>), informa l'Impresa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto del presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia.

A norma dell'art.13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali, UE 2016/679 il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Firenze, p.zza San Marco 4, tel. 055/27571, mail: urp@unifi.it, pec: ateneo@pec.unifi.it. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Massimo Benedetti, via G. La Pira 4, Firenze, tel. 055/2757667, mail: privacy@unifi.it. Contro il trattamento dei dati personali, è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, in conformità alle procedure stabilite dall'art.57 del GDPR 2016/679.

Il fornitore, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, informerà l'Università che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti i servizi in oggetto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia.

15. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero verificarsi saranno definite in base alle vigenti disposizioni. Tutte le controversie di contratto dovranno essere preventivamente esaminate dalle parti in via amministrativa e, qualora non si pervenisse ad una risoluzione delle stesse, si potrà adire la via giudiziale. Le controversie non definibili in via bonaria saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Firenze.

16. NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nella documentazione di gara si rinvia al Regolamento dell'attività contrattuale dell'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE nonché alle norme del Codice Civile della Repubblica Italiana ed alle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie in materia, con particolare riferimento al D. Lgs. 36/2023, per quanto applicabili.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Giuseppe De Luca

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

- 1) Capitolato tecnico prestazionale;
- 2) Dichiarazione sostitutiva comprovante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, resa a cura del legale rappresentante;
- 3) Patto di integrità.

Dipartimento di Architettura - DiDA

Via della Mattonaia, 8 - 50121 Firenze

Tel.: +39 (0)55 2755410 | posta certificata: dida@pec.unifi.it

P.IVA | Cod. Fis. 01279680480



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Premessa e quadro di riferimento

Il progetto "REACT" - *RIGENERARE I PAESAGGI CULTURALI DELLE AREE INTERNE IN UNA PROSPETTIVA PEOPLE CENTERED. Borghi storici e territori rurali del Casentino come laboratorio di creatività e innovazione* affronta il tema delle aree interne secondo un'impostazione fortemente interdisciplinare che, grazie al concetto di *paesaggio culturale*, salda in una visione comprensiva le diverse dimensioni del problema: insediamenti ed emergenze architettoniche, paesaggi coltivati e sistemi naturali, pratiche ed esperienze comunitarie. Facendo leva sulle *risorse patrimoniali e umane* disponibili, viste come fattore di spinta e motore di sviluppo, la ricerca mira a definire strategie e azioni per generare processi di sviluppo territoriale compatibili dal punto di vista ecologico e ambientale, socialmente inclusivi, economicamente sostenibili e basati sulla partecipazione attiva e consapevole delle comunità locali.

La ricerca, partendo da uno specifico paesaggio culturale della Toscana – il Casentino –, si propone di elaborare un modello teorico-pratico che sia di validità generale e applicabile anche in contesti diversi da quello analizzato.

La ricerca intende suggerire strategie, metodi e interventi operativi per trasformare i paesaggi culturali delle aree interne in incubatori di idee innovative.

La finalità prospettica consiste nel creare le condizioni per rivitalizzare l'economia locale facendo leva sulle risorse naturali, patrimoniali e umane presenti e così arginare lo spopolamento del territorio e acquisire nuovi abitanti.

La ricerca si svolge lungo l'arco di 30 mesi, dal 1° dicembre 2022 al 31 maggio 2025, e si articola in 6 Work Packages (WPs), ognuno caratterizzato da attività previste (Tasks_T) e prodotti attesi (Deliverables_D):

- WP1 INQUADRAMENTO GENERALE
- WP2 ANALISI DEL CONTESTO D'INTERVENTO (Il Casentino)
- WP3 STRATEGIE DI INTERVENTO (Linee Guida)
- WP4 IMPLEMENTAZIONE E REPLICABILITÀ DELLA RICERCA
- WP5 DIFFUSIONE COLLABORATIVA DEI RISULTATI
- WP6 GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA DELLA RICERCA.

I primi 4 WPs si sviluppano essenzialmente in sequenza; il WP5 e il WP6 si sviluppano, invece, lungo tutta la durata della ricerca. In termini generali, la ricerca destina 17 mesi alla fase di analisi (WP1 e WP2) e 13 mesi alla fase propositiva (WP3 e WP4).

I risultati prodotti nell'ambito delle prime due fasi conoscitive verranno utilizzati per sviluppare la Fase di Analisi Strategica (Fase 3 - WP3). Più nello specifico, questa fase mira a redigere le *Linee Guida per la rigenerazione del paesaggio culturale del Casentino*.

Le Linee Guida REACT mirano a fornire, in forma strutturata, idee per la conservazione attiva e inventiva dei borghi (edifici e spazi pubblici o di valore collettivo) e dei paesaggi del Casentino e



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca

per contribuire all'attivazione processi di sviluppo sostenibile capaci di creare valore socioeconomico per i suoi abitanti.

Gli obiettivi si condensano nel motto della ricerca REACT: "Creare sviluppo sostenibile generando risorse locali mediante azioni comunitarie".

I contenuti delle Linee Guida REACT si articolano in cinque livelli informativi:

1. Principi generali
2. Aree tematiche
3. Tematismi
4. Strategie di intervento
5. Azioni.

I primi due livelli informativi hanno un respiro generale, avendo come riferimento i processi di rigenerazione del paesaggio culturale delle aree interne italiane; il terzo, il quarto e il quinto livello informativo, invece, attengono specificamente al Casentino

Con la presente procedura il Dipartimento di Architettura (DIDA) dell'Università degli Studi di Firenze intende affidare ad un soggetto esterno specializzato le attività di consulenza tecnico-scientifica funzionali all'implementazione delle attività del WP3 con particolare riferimento allo svolgimento di analisi ecologiche e al supporto nella definizione di strategie di intervento relative all'Area Tematica 3. del progetto di ricerca REACT: *Paesaggio e Territorio*. Si tratta di competenze specialistiche non già presenti all'interno del gruppo di lavoro del progetto di ricerca.

L'affidamento, anche per quanto non richiamato espressamente nel presente capitolato, si svolge nell'ambito delle prescrizioni dettate dal Codice degli Appalti, D.Lgs. n. 36/2023. Il presente documento contiene le specifiche tecniche ed economiche di cui si dovrà tener conto nella formulazione dell'offerta.

Il servizio dovrà essere svolto secondo quanto di seguito specificato e dettagliato.

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto in affidamento ha per oggetto servizi di consulenza specialistica per il supporto e l'affiancamento al gruppo di ricerca nello sviluppo delle attività previste dal progetto REACT, in particolare il Work Package 3 - WP3 (periodo 1° maggio 2024 - 31 gennaio 2025) finalizzato all'elaborazione di *Linee Guida per la rigenerazione del paesaggio culturale del Casentino*.

L'implementazione delle attività richiede il supporto di un soggetto specialistico esterno, con particolare riferimento allo svolgimento di analisi ecologiche e al supporto nella definizione di strategie d'intervento.

In particolare si prevede l'affidamento di servizi di consulenza specialistica relativamente alle seguenti attività:

- A. Interpretazione di elementi di valore e di criticità degli aspetti ambientali del territorio del Casentino, con particolare riferimento alla rete ecologica regionale così come definita negli strumenti di pianificazione regionale ordinaria e di settore;

Dipartimento di Architettura - DiDA

Via della Mattonaia, 8 - 50121 Firenze

Tel.: +39 (0)55 2755410 | posta certificata: dida@pec.unifi.it

P.IVA | Cod. Fis. 01279680480



- B. Supporto alla raccolta e interpretazione di dati relativi ai due Tematismi seguenti riferiti all'Area Tematica "Paesaggio e Territorio":
- *Luoghi e cammini della spiritualità e dell'identità culturale;*
 - *Il paesaggio fluviale;*
- C. Definizione di indirizzi e orientamenti per la preservazione dei valori ambientali, per la loro valorizzazione e fruizione all'interno della progettualità strategica espressa dalle linee guida del progetto REACT.

A questo si aggiunge la necessità di partecipare alle riunioni di coordinamento e lavoro collettivo con gli altri gruppi di lavoro, con particolare riferimento ai seminari tematici mensili del progetto e all'impostazione metodologica.

I servizi di consulenza per ciascuna attività dovranno essere erogati considerando i contenuti, i risultati attesi e gli output illustrati nel presente documento.

Art. 2 – Modalità di svolgimento del servizio

L'affidatario, in relazione alle attività di cui al punto 1, dovrà rendere i servizi richiesti con le modalità specifiche che risulteranno maggiormente opportune in corso di rapporto sulla base delle esigenze correnti, previo accordo con il PI e con i responsabili delle UO del progetto REACT.

Durante il periodo di svolgimento della consulenza, saranno richieste:

- a) la partecipazione attiva di rappresentanti dell'affidatario alle riunioni di coordinamento;
- b) interazioni periodiche con il gruppo di ricerca REACT;
- c) la redazione di report inerenti ad analisi ecologiche a supporto dell'elaborazione delle *Linee Guida per la rigenerazione del paesaggio culturale del Casentino*.

Art. 3 – Gruppo di lavoro

I servizi richiesti, in considerazione della natura dei medesimi, saranno assicurati da un gruppo di lavoro con professionalità diversificate in relazione al tema oggetto del contratto.

L'affidatario dovrà garantire la presenza delle seguenti figure professionali minime: n. 1 dottore naturalista, botanico, esperto in progetti e politiche di conservazione della natura e della biodiversità e in valutazioni ambientali di piani e progetti (VAS, VIA, V. incidenza), esperto in pianificazione ambientale e gestione delle risorse naturali, con particolare riferimento al sistema delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000.

L'affidatario garantirà altresì la presenza di ulteriori professionalità a supporto, in possesso di specifica esperienza nei seguenti ambiti:

- Elaborazione di analisi delle componenti naturalistiche e agroforestali e di Progetti di Reti ecologiche in strumenti di pianificazione urbanistica e di settore.
- Redazione e attuazione di progetti finalizzati alla tutela di habitat e di specie minacciate in Europa, per la richiesta di finanziamento nell'ambito dei Programmi comunitari.



- Realizzazione di processi di valutazione ambientale e paesaggistica di piani e progetti (VAS e VIA).
- Progettazione e direzione lavori di interventi di recupero naturalistico e paesaggistico di zone degradate o soggette a forti pressioni antropiche, riqualificazione e ricostituzione di ecosistemi ed habitat degradati.
- Realizzazione di Piani di gestione e Regolamenti di Aree protette (Parchi Nazionali e Regionali, Riserve Regionali, Aree protette di interesse locale), dei Siti della Rete Natura 2000 (Siti di Importanza Comunitaria, Zone di Protezione Speciale, Zone Speciali di Conservazione) o di Oasi faunistiche.

Art. 4 – Risultati attesi e tipologia dei prodotti finali

Al soggetto affidatario è richiesto il supporto documentato alla conoscenza del contesto ecologico e paesaggistico del Casentino, finalizzato ad una più completa lettura ed interpretazione dei luoghi oggetto della ricerca e alla elaborazione delle Linee guida REACT, con specifico riferimento ai tematismi dell'Area Tematica 3: *Paesaggio e Territorio*.

Sarà richiesta la produzione di specifici Report di ricerca, concordati con il PI e con i responsabili delle UO del progetto di ricerca REACT, inerenti ad analisi ecologiche di supporto alla definizione delle strategie di intervento (Linee Guida), con particolare riferimento ai Tematismi dell'Area Tematica 3.

Contenuti, tempi di elaborazione, forma e modalità di consegna dei Report saranno oggetto di specifico accordo fra il soggetto affidatario e la Stazione Appaltante, nella figura dei referenti di cui all'art. 6, secondo le modalità che risulteranno maggiormente opportune in corso di svolgimento del contratto sulla base delle esigenze della ricerca.

Art. 5 – Durata del servizio

Le attività di consulenza oggetto del contratto dovranno svolgersi nel periodo dal 1° giugno al 31 dicembre 2024.

Il servizio si intenderà concluso alla emissione, da parte del Direttore Esecuzione del Contratto, della *Attestazione di ultimazione delle prestazioni* mentre l'incarico derivante, nella sua interezza, dagli obblighi contrattuali si intenderà concluso alla sottoscrizione da parte del R.U.P. per conto della Stazione Appaltante del *Certificato di regolare esecuzione del servizio*.

Art. 6 – Referenti del contratto

1. Il Responsabile Unico di Progetto è la Dott.ssa Jessica Cruciani Fabozzi.
2. Il Direttore Esecuzione del Contratto è il Prof. Antonio Lauria.
3. L'Operatore economico affidatario deve comunicare al Dipartimento, prima dell'avvio della prestazione, il nominativo di un referente la cui eventuale sostituzione deve essere comunicata tempestivamente.